Savona, il quartiere di Santa Rita nella “morsa” dei clochard. La protesta: “Situazione insostenibile”

di **Redazione**
08 Aprile 2017 – 18:01



Savona. Il quartiere di Santa Rita a Savona, già al centro di una violenta rissa avvenuta nei giorni scorsi in via Carducci, resta ancora nella “morsa” dei clochard, almeno secondo la testimonianza di una nostra lettrice che abita proprio al pian terreno di una palazzina della piazzetta.

La donna ha raccontato quanto le è successo: “Premetto che già a uscire con il mio cane sono in difficoltà in quanto queste persone hanno sempre al loro seguito due cani liberi, senza guinzaglio…Una sera, al rientro a casa, dopo circa mezz’ora il mio cane ha cominciato a ringhiare alla porta…Ho guardato dallo spioncino e ho visto uno dei senza tetto della zona, evidentemente ubriaco, attaccato alla mia porta che continuava a bussare: a questo punto ho chiuso immediatamente e allertato il 112, ma dopo 35 minuti le forze dell’ordine non si erano ancora viste”.

E la donna aggiunge: “Nel frattempo il clochard è uscito dal portone della palazzina e si è

sdraiato comodamente sulla panchina di fronte alla mia finestra. Ho ricontattato le forze dell'ordine spiegando il pericolo, ma la risposta è stata che se dormono è meglio…Peccato che al mattino mi sono trovata i vetri rotti in due finestre, con la paura che questi senza tetto abbiano tentato di entrare nella mia abitazione".

Infine lo sfogo: "Non se ne può più di questa situazione nel quartiere. Fra degrado delinquenza e sporcizia, la sottoscritta e gli altri residenti della zona siamo al limite della sopportazione" conclude la signora savonese.